Assessore con delega alla Protezione Civile

Soggetto responsabile ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1193 del 27 maggio 2026, delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'articolo 1 dell'O.C.D.P.C. n. 1082/2024.

Decreto n. 13/2026

Oggetto: Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre al 6 novembre 2023 nel territorio della Città Metropolitana di Genova e della provincia della Spezia.
Procedure contributive "Misura 2" ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1219/2026 per il riscontro dei danni alle attività economiche e produttive non afferenti al comparto agricolo.
Attuazione dell'Allegato C all'Ordinanza n. 1219/2026 e approvazione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo e della relativa modulistica.

L'Assessore incaricato con O.C.D.P.C. 1121/2024

PREMESSO che:

- il territorio della Regione Liguria, con particolare riferimento al territorio della Città Metropolitana di Genova e della provincia della Spezia, nei giorni dal 23 ottobre al 6 novembre 2023, è stato interessato da fenomeni meteorologici avversi;
- i suddetti eventi, come risulta dai Rapporti di Evento redatti dall'UO CMI di ARPAL [1], hanno determinato diffusi fenomeni di esondazione, mareggiate, frane e smottamenti; in particolare, in conseguenza delle precipitazioni, i livelli idrometrici registrati hanno mostrato innalzamenti significativi, rientrando pertanto nella tipologia di eventi previsti dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, mentre per gli eventi calamitosi non contemplati nel predetto articolo 50 si applica il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.
- in conseguenza dei citati eventi, con la delibera del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2024, è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale;

VISTE:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, "Codice della Protezione Civile";
- la delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 recante: "Stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni";
- la delibera del Consiglio dei ministri del 6 settembre 2018 recante integrazioni alla citata delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1082 del 28 marzo 2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 82 dell'8 aprile 2024, con la quale il Presidente della Regione Liguria è individuato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza in oggetto;
- l'ambito di applicazione del citato articolo 1, comma 448, delle legge n. 234/2021, come modificato dall'articolo 5-sexies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21, è stato esteso anche alle ricognizioni dei fabbisogni completate alla data del 12 marzo 2023, per gli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2018, verificatisi nell'anno 2021, ed è stata autorizzata la spesa complessiva per gli eventi 2019-2021 di 92 milioni di euro nell'anno 2023 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1193 del 27 maggio 2026, ad oggetto: *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Liguria nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre al 6 novembre 2023 nel territorio della città metropolitana di Genova e della provincia della Spezia"*;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1219 del 18 settembre 2026, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 225 del 28 settembre 2026, che all'art. 1 prevede: *"i Commissari delegati, o i soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A alla presente ordinanza*

[1] https://www.arpal.liguria.it/contenuti_statici/pubblicazioni/rapporti_eventi/2023/REM_SPEDITIVO_20231023-1105.pdf

provvedono, anche avvalendosi di soggetti attuatori, al coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento delle protezione civile alla data del 31 dicembre 2025, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni.";

DATO ATTO che il citato Allegato C all' O.C.D.P.C. n. 1219/2026 prevede l'attuazione delle procedure contributive "Misura 2" relative allo stato di emergenza sopra richiamato a favore delle attività economiche e produttive, sulla base delle domande di contributo C1 a suo tempo presentate per "la ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa", ed in particolare individua la seguente tempistica:

- **entro giovedì 8 ottobre 2026** il Soggetto Responsabile provvede all'individuazione dell'Organismo Istruttore incaricato dell'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche, che per le presenti procedure è stato individuato nella:
  - Camera di Commercio di Genova per i danni occorsi nella relativa provincia Camera di Commercio di Genova per le domande presentate dalle imprese non agricole che hanno subito danni nel territorio della Città Metropolitana di Genova;
  - Camera di Commercio delle Riviere di Liguria per le domande presentate dalle imprese non agricole che hanno subito danni nel territorio della provincia della Spezia
- **entro venerdì 30 ottobre 2026** il Soggetto Responsabile definisce le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo previste ivi compresa, in particolare, la relativa modulistica, assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione Europea richiamata nell'Allegato C, che prevede al punto 1.7: "*Alle misure di aiuto previste nel presente atto si applicano i Regolamenti (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, n. 2472/2022 e n. 2473/2022 che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato con riferimento agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2022 e 2023 contemplati rispettivamente negli articoli e 50, 37 e 49 di tali Regolamenti. Per gli eventi calamitosi non contemplati nei predetti articoli si applica la disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato, tra cui i Regolamenti (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, n.1408/2013 del 18 dicembre 2013 e n. 875/2007 del 24 luglio 2007 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo.*", e ne dispone la relativa massima divulgazione, nelle modalità ritenute maggiormente efficaci;
- **entro martedì 29 dicembre 2026** i soggetti interessati, che avevano suo tempo presentato la domanda C1 per i contributi "misura 1" possono presentare la domanda per l'accesso ai contributi "misura 2" corredata dagli allegati previsti dall'Ordinanza; gli allegati al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, includono la relativa modulistica e le procedure attuative;
- **entro mercoledì 17 febbraio 2026** le Camere di Commercio definiscono le relative istruttorie sulle domande di contributo presentate, trasmettendo alla struttura regionale di Protezione Civile a supporto dello scrivente Commissario gli elenchi dei beneficiari e dei relativi contributi spettanti, utilizzando la modulistica prevista;
- al completamento delle suddette operazioni il Soggetto Responsabile trasmette immediatamente al Dipartimento della protezione civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte, utilizzando la modulistica prevista;

RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi dell'Allegato C alla citata Ordinanza n. 1219/2026, le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo a favore del comparto delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi verificatisi nei giorni dal 23 ottobre al 6 novembre 2023 e la relativa modulistica, di cui ai seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

I. Allegato C0. Procedure per la gestione delle domande di contributo "misura 2" previste dell'ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile n. 1219/2026;
II. Allegato C2. Domanda di contributo "Misura 2" ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1219/2026
III. Allegato C3. Perizia asseverata dei danni subiti dall'attività economica danneggiata;
IV. Allegato C4. Delega dei comproprietari dell'immobile sede dell'attività economica;
V. Allegato C5. Modello di rendicontazione delle spese già sostenute al momento della presentazione della domanda C2,

DECRETA

per i motivi meglio indicati nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate

1) di approvare, ai sensi dell'Allegato C alla citata Ordinanza n. 1219/2026, le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo a favore del comparto delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi verificatisi nei giorni dal 23 ottobre al 6 novembre 2023 e la relativa modulistica, di cui ai seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
   I. Allegato C0. Procedure per la gestione delle domande di contributo "misura 2" previste dell'ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile n. 1219/2026;
   II. Allegato C2. Domanda di contributo "Misura 2" ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1219/2026
   III. Allegato C3. Perizia asseverata dei danni subiti dall'attività economica danneggiata;
   IV. Allegato C4. Delega dei comproprietari dell'immobile sede dell'attività economica;
   V. Allegato C5. Modello di rendicontazione delle spese già sostenute al momento della presentazione della domanda C2,
2) di dare atto che si procederà a rendere noto il contenuto del presente atto mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Liguria e sul BURL;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, o alternativamente ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Genova, 30 OTT. 2026

L'Assessore
nominato con O.C.D.P.C. 1121/2024
Giacomo Raul Giampedrone